



# COMUNE DI ANZOLA D'OSSOLA

Provincia del Verbano Cusio Ossola

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NR. 20 del 27-07-2016

**Oggetto:** APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI APPLICAZIONE DELL'INTERPELLO.

L'anno **duemilasedici** addì **ventisette** del mese di **Luglio** convocato dal Sindaco alle ore **20:30** nella SEDI COMUNALE, si è riunito il Consiglio Comunale.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente; all'appello risultano presenti:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
BOGGIO ALBERTO	X		TEDESCHI SANDRA	X	
MELLONI ANDREA	X				
BIANCHI TOMMASO	X				
TEDESCHI GABRIELE	X				
BORGHINI CRISTIANO	X				
MONTI PINKY	X				
BOLZONI SARA		X			
BLARDONE LUCA		X			
PERETTI MARGHERITA	X				
TEDESCHI GUIDO		X			

Numero totale **PRESENTI: 8** – **ASSENTI: 3**

Assiste all'adunanza, con le funzioni previste dall'art.97 comma 4, a) del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, il Segretario Comunale Dott. GIOVANNI BOGGI, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. ALBERTO BOGGIO – nella sua qualità di Sindaco – assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Preso atto che** ai sensi dell'art. 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Regolamenti", è disposto che *"nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni"*;

**Rilevato che** l'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, avente ad oggetto *"Potestà regolamentare generale delle province e dei comuni"*, riconosce ai Comuni la capacità di disciplinare con regolamento le entrate di propria competenza, anche tributarie, ad eccezione di quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e delle aliquote massime dell'imposta;

**Visto** l'articolo 1, commi da 161 a 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, in ambito di disciplina delle entrate degli enti locali;

**Vista** la Legge 27 luglio 2000, n. 212, recante "Statuto dei diritti del Contribuente";

**Visto** in particolare l'articolo 11, della richiamata Legge n. 212/2000;

**Vista** la Legge 11 marzo 2014, n. 23 recante *"Delega al Governo recante disposizioni per un sistema fiscale più equo, trasparente e orientato alla crescita"*, finalizzata all'introduzione di decreti legislativi volti a prevedere forme di comunicazione e di cooperazione rafforzata fra l'amministrazione finanziaria ed i contribuenti;

**Viste** le modifiche apportate dal D.Lgs. 24 settembre 2015, n. 156, rubricato *"Misure per la revisione della disciplina degli interpelli e del contenzioso tributario, in attuazione degli articoli 6, comma 6, e 10, comma 1, lettere a) e b), della legge 11 marzo 2014, n. 23"*;

**Rilevato** che ad opera del Titolo I, del citato D.Lgs. 24 settembre 2015, n. 156, viene riformato l'istituto dell'interpello disciplinato dall'articolo 11, della Legge 27 luglio 2000, n. 212;

**Evidenziato che** a seguito delle predette modifiche sono state riformate in maniera rilevante le procedure dell'interpello, al fine di adottare un rapporto di maggior collaborazione fra ente impositore e soggetto passivo;

**Preso atto che** tali procedure hanno la finalità di introdurre strumenti deflativi del contenzioso, volti ad evitare l'instaurarsi del procedimento davanti alla Commissione Tributaria Provinciale;

**Ritenuto** opportuno individuare le specifiche procedure da adottare all'interno dell'ufficio tributi, di questo ente locale, conferendo trasparenza alle attività dello stesso ed all'azione amministrativa in genere;

**Rilevato che**, ai sensi del richiamato art. 8, comma 3, del decreto richiamato è previsto: *"Gli enti locali provvedono, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, ad adeguare i rispettivi statuti e gli atti normativi da essi emanati ai principi dettati dal presente Titolo I"*.

**Vista** la bozza del regolamento che disciplina le procedure in materia di interpello, al fine di rendere trasparente le attività svolte dai competenti uffici, nonché le modalità di presentazione e di esame delle istanze di interpello;

**Visto** l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone: *"Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l' aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento"*;

**Considerato che** a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

**Evidenziato** che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni, come chiarito con comunicazione, prot. n. 4033 del 28 febbraio 2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

**Tenuto conto** che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento si rinvia alle norme vigenti in materia di contenzioso tributario;

**Visto** il Bilancio di Previsione per l'anno 2016/2018 e il documento unico di Programmazione, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 18.05.2016;

**Richiamati** l'art. 107 del D.Lgs 18.08.00, n.267 e l'art. 4 del D.Lgs. 30.03.2001, n.165, i quali, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo da un lato, e attuazione e gestione dall'altro, prevedono che:

- gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione degli indirizzi impartiti;
- ai dirigenti spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo. Ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'ente;

**Visto** lo Statuto comunale;

**Visto** il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di che trattasi;

**Visto** il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi della sopracitata disposizione di Legge;

**Visto** il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

con voti favorevoli n. 08 contrari 0 astenuti 0 espressi in forma palese e per alzata di mano da n.08 Consiglieri presenti e votanti,

## **D E L I B E R A**

1. **di approvare**, il regolamento avente ad oggetto le procedure relative alle istanze di interpello, per la disciplina dello stesso istituto, che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale.
2. **di dare atto che** le motivazioni che hanno condotto all'elaborazione del regolamento che si intende approvare sono illustrate in premessa;
3. **di provvedere** alla trasmissione telematica della presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale.
4. **di disporre** la pubblicazione del suddetto regolamento all'albo pretorio on line per quindici giorni consecutivi oltre che alla pubblicazione sul sito web istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi del D.Lgs.n.33/2013 e s.m.i.

Inoltre, su richiesta del Presidente del Consiglio comunale,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con votazione separata, resa in forma palese e per alzata di mano, da n. 8 Consiglieri presenti, aventi il seguente risultato: n. 8 favorevoli, n. 0 contrari e n. 0 astenuto,

## **D E L I B E R A**

- 1) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, IV comma, del D.Lgs.n.267/2000, stante l'urgenza di provvedere in materia.

Il presente verbale viene così sottoscritto.

Il Segretario Comunale  
f.to dott. GIOVANNI BOGGI

Il Presidente della Seduta  
f.to dott. ALBERTO BOGGIO

---

---

Il Responsabile del Servizio esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Anzola d'Ossola: 27-07-2016

Il Responsabile del Servizio  
f.to ROSSANA BELTRAMI

---

---

Il Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Anzola d'Ossola: 27-07-2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
f.to Rossana Beltrami

---

---

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata pubblicata, per quindici giorni consecutivi, nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico, come prescritto dall'art. 32 comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69, dal giorno 15-09-2016

Anzola d'Ossola: 15-09-2016

Il Segretario Comunale  
f.to dott. GIOVANNI BOGGI

---

---

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 25-09-2016 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi della Legge Costituzionale 18 ottobre 2001 n. (modifiche al Titolo V della Parte Seconda della Costituzione)

Anzola d'Ossola:

Il Segretario Comunale  
Dott. GIOVANNI BOGGI

---

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Anzola d'Ossola: 15-09-2016

Il Segretario Comunale  
f.to Dott. GIOVANNI BOGGI